

Due nuovi membri nel comitato del Circolo Ufficiali di Lugano

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **79 (2007)**

Heft 2

PDF erstellt am: **20.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Due nuovi membri nel comitato del Circolo Ufficiali di Lugano



Da sinistra: il divisionario Roberto Fisch, relatore della serata, riceve dal Presidente col SMG Roberto Badaracco un gagliardetto del Circolo quale omaggio per la sua presentazione.



Magg Luca Gilardi



Magg Heidi Kornek



Monti membro uscente e Badaracco

Negli scorsi giorni si è svolta l'Assemblea generale del Circolo Ufficiali di Lugano nel corso della quale sono stati nominati due nuovi membri di comitato. Si tratta del magg Luca Gilardi di Aldesago (Lugano) e della magg Heidi Kornek di Breganzona (Lugano). Ora il comitato risulta così composto: presidente col SMG Roberto Badaracco, membri magg Alessandro Paltenghi, magg Luca Gilardi, magg Heidi Kornek, cap Remigio Bossi, cap Marco Talleri, I ten Jeanpierre Mini e uff specialista Simone Cotti. I nuovi membri hanno raccolto varie esperienze militari. Luca Gilardi, artiglierie di formazione, ha comandato una batteria di obici ed è stato molti anni ufficiale professionista presso le Scuole sanitarie 42. Heidi Kornek è stata incorporata quale autista in una formazione sanitaria e ha comandato una compagnia di trasporti sanitari. Attualmente è aiutante di battaglione presso il bat car mont 6.

Nel corso dell'assemblea il Presidente Badaracco ha sottolineato l'ottimo stato di salute del Circolo. Tutte le manifestazioni sono ben frequentate ed includono da attività paramilitari e sportive (tiri e corsa d'orientamento notturna) a gite e visite culturali a carattere storico-militare, come pure a momenti ricreativi e conviviali (cena con ospite e aperitivo di fine anno). Fiore all'occhiello è la tradizionale Corsa d'orientamento notturna che quest'anno si svolgerà sabato 6 ottobre 2007 a Lugano con arrivo serale in Piazza della Riforma durante le festa autunnale in città. La gara richiama militi, società orientistiche e forze di primo intervento (polizia, pompieri, croce rossa, protezione civile) da tutto il Cantone. Inoltre la Rivista militare della Svizzera italiana (RMSI), bimestrale di cui il Circolo è editore e proprietario e con una propria redazione, viene inviata a tutta l'ufficialità del Cantone (oltre 1400 ufficiali della STU) e riscuote molto successo. Quest'anno il Circolo ha in programma una gita culturale a carattere storico-militare di 4 giorni (dal 17 al 20 maggio 2007) nella zona di Pisa - La Spezia - Genova, con visita al porto militare di La Spezia e a una portaerei.

Al termine vi è stata un'interessante conferenza del divisionario Roberto Fisch sulla regione territoriale 3 di cui è comandante dal 1° gennaio 2007. La regione comprende i Cantoni di Uri, Svitto, Zugo, Ticino e Grigioni e ha diversi compiti fra i cui gli impieghi in caso di catastrofi mediante la messa a disposizione di contingenti militari, il contatto permanente fra l'autorità civile e l'esercito, il supporto alla truppa e la gestione delle strutture e delle piazze di tiro nel suo settore, come anche l'aiuto transfrontaliero (prevalentemente con la vicina Italia) in caso di bisogno. ■